



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



D.D.G. n. 903 del _____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

PO FESR SICILIA 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. – **Spostamento dei termini di presentazione delle domande**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978,
- Vista** la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Vista** la Legge regionale 16/12/2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.R.S. n. 6 del 18/1/2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio

2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni”;

Visto il D.P.R.S. n.3074 del 24/05/2016 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’ambiente alla Dott.ssa Rosaria Barresi in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 17/05/2016;

Visto il D.D.G N.622 del 14/07/2016 con il quale è conferito l’incarico di responsabile del Servizio 4- “Gestione finanziaria interventi ambientali” del Dipartimento regionale dell’Ambiente alla Dott.ssa Anna Greco ;

Vista la Legge n. 20 del 14.01.1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

Visto il D. lgs. n. 200 del 18.6.1999 recante Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al D. lgs 6/05/1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;

Vista la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25/11/2016, depositata il 12/01/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

Vista la Circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali- snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 06/03/2017;

Vista la Legge regionale del 9 maggio 2017 n.8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla GURS n.20 del 12/05/2017;

Vista la Legge regionale del 9 maggio 2017 n.9 relativa al “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, pubblicata sulla GURS n.20 del 12/05/2017;

Vista la Delibera di Giunta n.187 del 15 maggio 2017 che approva la legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

Visto il D.P.R. n.207 del 10 ottobre 2010 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lg n.163/2006;

Visto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Vista la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

Vista la Legge della Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;

- Visto** il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50" e ss.mm.ii;
- Vista** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni" e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge 12 luglio 2012, n. 100, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Vista** la Legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Vista** la Legge 6 febbraio 2014, n. 6 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e, in particolare, l'articolo 6 recante "Disposizioni in materia di commissari per il dissesto idrogeologico";
- Vista** la Legge 11 Novembre 2014, n. 164 " Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015 – "individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", Capo VII Disposizioni in materia di difesa del suolo;
- Vista** la Legge n. 183 del 18 maggio 1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- Visto** il D.L. n. 180 del 11 giugno 1998 "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito in legge il 3 agosto 1998 con L.n. 267;
- Visto** il D.L. n. 132 del 13 maggio 1999 convertito in legge, con modificazioni, in data 13 luglio 1999 con L. n. 226;
- Visto** l'Atto di indirizzo e coordinamento, previsto dal 2° comma dell'art. 1 del D.L. n. 180/98 e adottato con D.P.C.M. del 29 settembre 1998, che fornisce i criteri generali per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;
- Viste** le Direttive emanate dall'Assessorato Territorio e Ambiente n. 13488 del 14/7/98, n. 13450 del 14/7/98 e n. 22824 del 10/12/98;
- Visto** il D.A. territorio e Ambiente n. 298/41 del 4/7/00 di adozione del Piano Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico;
- Vista** la Circ. 57596 D.T.A. del 22.11.2000: Aggiornamento Piano straordinario rischio idrogeologico;
- Vista** la Circ. 59354 D.T.A. del 29.11.2000: Programma di interventi di Difesa del Suolo ex D.P.R. 27 luglio 1999;
- Visto** il D.A. 552/D.T.A /20: Istituzione dell'Ufficio per l'assetto idrogeologico;
- Visto** il D.A. 298/41 del 4 luglio 2001: Elenco comuni per cui si è provveduto alla revisione del Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico;
- Visto** il D.A. 543 del 25 luglio 2002: Aggiornamento al Piano Straordinario relativamente ai Comuni elencati nell'Allegato "A";

- Vista** la Circ. 1 ARTA del 07.03.2003;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 parte III Sezione I;
- Vista** la Circ. 3793/GAB ARTA del 19.10.2009;
- Vista** la Circ. 38780 ARTA del 09.06.2011;
- Vista** la Circ. 78014 ARTA del 22.12.2011;
- Visto** il D.D.G. 1067 del 25.10.2014: Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo;
- Visto** il D.P. della Regione siciliana n.109 del 15.04.2015: Istituzione fascia di rispetto per probabili evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi;
- Vista** la Circ. 21187 ARTA 07.05.2015;
- Vista** la Circolare ARTA prot. 753 del 05/01/2017;
- Vista** la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Vista** la Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 285 del 09/08/2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.385 del 22.11.2016 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 404 del 6 Dicembre 2016, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica”;
- Vista** la Deliberazione Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 103 del 6 marzo 2017“ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
- Visto** il DDG n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il DDG n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto** l’Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, con un’attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- Ritenuto** in coerenza con la programmazione attuativa per gli anni 2016-2018, apprezzata dalla Giunta regionale di governo con la Deliberazione n.70 del 23.2.2017, di pubblicare l’Avviso a valere dell’Azione 5.1.1 A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria per l’importo di € 155.000.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 9777 del 26/05/2017 dell’Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, trasmessa a mezzo pec e pervenuta al Dipartimento Ambiente in data 12/06/2017 con prot. Arta n. 43052, relativa al parere definitivo sull’Avviso dell’Asse 5, Azione 5.1.1.A;
- Visto** il D.D. n. 1191 del 27/06/2017 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro per l’istituzione dell’apposito capitolo 842440 “Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell’ambito dell’obiettivo tematico 5 azione 5.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”, con il cod. U.2.03.01.02.000;
- Visto** il D.D.G n. 560 del 03/07/2017 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente di approvazione dell’Avviso pubblico relativo all’Azione 5.5.1 per interventi nell’ambito dell’obiettivo tematico 5 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”;
- Visto** il D.D.G n. 831del 20/09/2017 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente di modifica, dell’avviso pubblico sulla linea d’azione 5.5.1 approvato con D.D.G n. 560 del 03/07/2017 per la parte dell’Allegato 1- Modello per la domanda di contributo finanziario parte integrante dell’avviso;
- Ritenuto** di dover assicurare l’efficacia dell’azione amministrativa inerente la validazione delle schede sulla piattaforma ReNDiS senza arrecare nocumento ai soggetti richiedenti;
- Ritenuto** di dover ratificare con il presente atto la determinazione assunta dal Centro di Responsabilità;

a termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

A causa del consistente numero di richieste di validazione nella piattaforma ReNDiS pervenute a questo Dipartimento, i beneficiari dell'avviso in oggetto potranno presentare le predette richieste entro e non oltre il 11.10.2017.

L'amministrazione Regionale emetterà l'attestazione di validazione nei giorni successivi.

Il termine per la presentazione delle domande di contributo finanziario da inoltrare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dipartimento.ambiente1@certmail.regione.sicilia.it, fissato nell'Avviso Pubblico DDG 560 del 03.07.2017 pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, è spostato al 24.10.2017 al medesimo orario. Rimangono invariate le modalità per l'invio della documentazione da inoltrare così come previste nel punto 4.1 comma 3 dell'avviso stesso.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà inserito sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 www.euroinfosicilia.it e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_POFesr_2014_2020

Palermo, lì 11/10/2017

Il Dirigente Generale
f.to Rosaria Barresi